

Musica

Questa sera "Amici dell'opera" propone il concerto dei due cori «Mosaicor» e «Vincenzo Gianferrari»

Una grande serata di coralità in sala filarmonica

Questa sera in sala Filarmonica (Corso Rosmini) Rovereto potrà vivere una serata di coralità e musica unica, grazie all'associazione cittadina "Amici dell'opera".

Protagonisti saranno il coro "Vincenzo Gianferrari" e "Mosaicor", entrambi di Trento.

Il Coro "Vincenzo Gianferrari" di Trento è nato nel 1968 per volontà di Andrea Mascagni, allora Direttore del Conservatorio di Trento, che ne affidò la direzione a Iris Niccolini, alla quale seguirono dal 1982 Glauco Osti, dal 1995 Ilaria Pasqualini e dal 2019 Michele Weiss. Dal 2021 il Coro è diretto da Ivo De



Ros. Il Coro nella sua storia si è esibito in prestigiosi festival in Italia e all'estero e ha partecipato a concorsi nazionali e interna-

zionali conseguendo numerosi riconoscimenti. Negli ultimi anni il coro ha affrontato un repertorio estremamente vario, dalla polifonia antica ai grandi autori romantici, dai canti della montagna alla musica contemporanea.

Il Coro "Mosaicor" di Trento è nato nella primavera 2025 dalla passione condivisa di alcuni amici per il canto corale e dalla spinta decisiva della direttrice Marianna Setti (**nella foto**). Dopo alcuni mesi di prove, il coro si è esibito nei primi concerti ricevendo sin da subito numerosi apprezzamenti. Il gruppo lavora in un ambiente stimolante,

coinvolgente e collaborativo e vuole proporre un repertorio molto vario, che spazia dalla musica sacra del 1500 ai canti della tradizione corale di montagna, interpretando brani di grandi nomi che hanno fatto la storia della musica come De Victoria e Mozart, fino a compositori contemporanei come Jancevskis, Maskats e Uusberg. Il nome "Mosaicor" rappresenta una precisa idea di coro: tanti tasselli diversi che assieme creano qualcosa di bello e unico. "Cor" vuol dire "Coro", ma anche "Cuore": elemento essenziale per emozionare chi ascolta e chi canta.